

Comunicato stampa

Il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio Consolidato e il progetto del Bilancio di Esercizio 2020

**RDM GROUP RAGGIUNGE GLI 83,8 MILIONI DI EURO DI EBITDA
UTILE NETTO PIU' CHE RADDOPPIATO A 33,6 MILIONI DI EURO
PROPOSTO UN DIVIDENDO DI 1,4 CENTESIMI PER AZIONE ORDINARIA**

- **RICAVI NETTI CONSOLIDATI A 679,5 MILIONI DI EURO, IN DIMINUZIONE DEL 3,2% RISPETTO AI 701,6 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2019.**
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CONSOLIDATO (EBITDA) A 83,8 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 15,8% RISPETTO AI 72,4 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2019.**
- **RISULTATO OPERATIVO CONSOLIDATO (EBIT) A 47 MILIONI DI EURO, IN AUMENTO DEL 54,4% RISPETTO AI 30,4 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2019.**
- **UTILE NETTO CONSOLIDATO A 33,6 MILIONI DI EURO, IN AUMENTO DEL 115,1% RISPETTO ALL'UTILE DI 15,6 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2019.**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN RIDUZIONE A 8,9 MILIONI DI EURO (52 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2019).**
- **UTILE NETTO DI ESERCIZIO DI RENO DE MEDICI S.P.A. A 22,7 MILIONI DI EURO (+42,7% RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2019). PROPOSTO UN DIVIDENDO DI € 0,014 PER AZIONE ORDINARIA E DI € 0,0245 PER AZIONE DI RISPARMIO.**

Milano, 19 marzo 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A. ha esaminato e approvato il Bilancio Consolidato e il progetto del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020, che verrà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti il prossimo 29 aprile 2021.

Michele Bianchi, Amministratore Delegato di RDM Group ha commentato:

“Grazie alla significativa generazione di cassa dell'esercizio 2020, il Consiglio di Amministrazione propone alla prossima Assemblea Annuale di incrementare il dividendo dell'azione ordinaria nella misura del 75%, portandolo a 1,4 centesimi di euro rispetto a 0,8 centesimi di euro per l'esercizio 2019.”

L'andamento della gestione del Gruppo al 31 dicembre 2020

Nel 2020 la domanda di mercato ha mostrato un trend favorevole, più moderato nel WLC e più marcato nell'FBB, che RDM Group ha saputo cogliere facendo leva sull'essenzialità dei propri prodotti, destinati principalmente ai settori agro-alimentare e farmaceutico. Il Gruppo ha consuntivato volumi nel complesso stabili per la minore produzione nello stabilimento di Ovaro dovuta alla debolezza della domanda nei settori non food e applicazioni grafiche, nonché nello stabilimento di Villa Santa Lucia per cause non addebitabili alla Società. Il calo a livello di Ricavi Netti Consolidati (-3,2%) riflette perciò volumi stabili e prezzi di vendita minori rispetto a quelli praticati nel 2019. L'EBITDA margin si attesta al 12,3% a fine dicembre 2020 in aumento rispetto al 10,3% del 2019, grazie all'andamento favorevole degli input costs, con il costo delle fibre - sia riciclate che vergini - e dell'energia inferiori rispetto al 2019. Il progresso registrato a livello di marginalità operativa si è tradotto in una crescita significativa dell'Utile Netto del Gruppo (+115,1%), grazie a minori svalutazioni ed oneri finanziari netti, che hanno assorbito completamente l'aumento delle imposte.

Andamento della gestione del Gruppo al 31 dicembre 2020 nel segmento WLC

Con riguardo al core business del Gruppo RDM, il **segmento WLC** - White Lined Chipboard (cartoncino patinato da imballaggio ottenuto con fibre riciclate) - presenta un'incidenza sul fatturato consolidato dell'83%. Nel secondo semestre del 2019 è iniziato un **trend positivo della domanda di mercato** che si è rafforzato nei primi mesi del 2020 ed è stato sostenuto, all'inizio della pandemia di Covid-19, da un'aumentata richiesta di imballaggi destinata al food e dalla preoccupazione da parte dei produttori degli imballaggi stessi di futuri blocchi nella catena di fornitura del cartoncino. Nel secondo semestre 2020 tale trend si è parzialmente invertito in quanto alcuni clienti hanno messo in atto strategie di destocking delle scorte accumulate nei mesi precedenti. Complessivamente nell'esercizio 2020 la domanda in termini di volumi è stata in linea con l'esercizio 2019 (-0,1%).

In tale contesto, i **volumi venduti da RDM** alla fine di dicembre 2020 sono stati in linea con quelli del 2019 (-0,1%). Come già commentato nei precedenti Resoconti, la produzione di cartoncino è proseguita, nonostante la pandemia di Covid-19, in quanto componente essenziale per diversi tipi di imballaggio, in primis nei settori agro-alimentare e farmaceutico, che rappresentano i principali mercati di sbocco dei prodotti RDM. Nei settori non food e delle applicazioni grafiche si è invece assistito ad una contrazione della domanda con conseguente necessità di programmare fermate nello stabilimento di Ovaro nella prima parte dell'anno, per poi assistere nella seconda parte del 2020 ad una moderata ripresa. La performance in termini di volumi è stata inoltre penalizzata dal fermo dello stabilimento di Villa Santa Lucia del primo trimestre a seguito del sequestro del depuratore acque di proprietà del consorzio Cosilam da parte della competente autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda i **principali fattori di produzione**, nel 2020 i **prezzi di approvvigionamento della carta da macero** sono stati nel complesso inferiori a quelli dell'esercizio precedente. Il loro andamento nel corso dell'esercizio appena concluso è stato caratterizzato da un inizio anno sui valori minimi raggiunti a fine 2019 per poi mostrare repentini rialzi in aprile e maggio, in conseguenza della diminuzione dell'offerta determinata dai provvedimenti messi in atto dai vari Paesi per contenere la diffusione della pandemia di Covid-19. Nella seconda parte dell'anno si è manifestata un'inversione di tendenza a seguito dell'aumento dell'offerta di carta da macero collegata alla riapertura di molte attività industriali e commerciali. Il quarto trimestre è stato nuovamente interessato da una tendenza al rialzo del prezzo della carta da macero spinto dalla crescente domanda nel settore del *containerboard*, che è stata determinata dall'aumento dell'e-commerce.

Per quanto riguarda il **costo dell'energia**, nel corso del 2020 RDM ha continuato a cogliere in misura crescente i benefici della propria politica di acquisti a termine, consuntivando un costo per l'energia inferiore rispetto allo stesso periodo del 2019.

Nel corso del 2020, i **prezzi di vendita** praticati dal Gruppo RDM sono stati inferiori rispetto a quelli praticati nel 2019, complice la tendenza al ribasso iniziata nella seconda parte del 2019 e i bassi livelli di costo della materia prima. I minori prezzi di vendita praticati dal Gruppo si sono riflessi in una diminuzione a livello di Ricavi Netti Consolidati.

Andamento della gestione del Gruppo al 31 dicembre 2020 nel segmento FBB

Il **segmento FBB** – Folding Box Board (cartoncino per astucci pieghevoli ottenuto con fibre vergini) - presenta un'incidenza sul fatturato consolidato di RDM del 17%. A livello di settore, nel quarto trimestre 2020 la **domanda** ha confermato il trend positivo degli scorsi trimestri, segnando un +5% in termini di volumi a fine dicembre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019.

I **prezzi di approvvigionamento delle fibre cellulosiche vergini** continuano a risultare inferiori rispetto allo stesso periodo del 2019, sulla scia di un trend ribassista iniziato nella seconda parte del 2018, che si è sostanzialmente stabilizzato nel corso del 2020.

Nel corso del 2020 il **costo dell'energia** è stato inferiore rispetto a quello registrato nel 2019.

In un contesto di domanda che rimane tonica, la controllata francese R.D.M. La Rochette S.A.S. ha performato meglio del mercato, registrando un aumento dell'8,3% delle tonnellate vendute nel corso del 2020 rispetto al 2019. L'incremento dei volumi ha assorbito la diminuzione dei **prezzi di vendita** rispetto all'esercizio 2019 e ha permesso, unitamente al favorevole trend del prezzo delle fibre vergini e dell'energia, di incrementare il contributo della divisione FBB alla **marginalità operativa** del Gruppo. L'EBITDA margin (8,9%) è infatti cresciuto sopra la media storica per la controllata francese, pur rimanendo al di sotto della marginalità espressa dal core business del Gruppo RDM.

Si ricorda che in data 16 febbraio 2021 è stato sottoscritto un contratto di opzione di vendita del 100% del capitale sociale di R.D.M. La Rochette S.A.S.. Pertanto il Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2020 accoglie la svalutazione di 3,7 milioni di Euro derivante dall'operazione. Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa pubblicato da Reno De Medici in 16 febbraio 2021.

In tale contesto positivo sia di domanda sia di andamento dei principali fattori produttivi, la **marginalità operativa** del Gruppo, sostenuta dai vari programmi di recupero efficienza ed integrazione intrapresi da RDM all'inizio del 2017, ha espresso un'accelerazione con un EBITDA margin complessivo che si attesta al **12,3%** alla fine del 2020 rispetto al 10,3% consuntivato nel 2019.

L'**Utile Netto del Gruppo**, pari a 33,6 milioni di Euro, è in aumento rispetto ai 15,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2019 (+115,1%), e riflette la positiva performance operativa (+11,5 milioni di Euro in termini di EBITDA) e i minori oneri finanziari (4,1 milioni di Euro) che hanno permesso di assorbire completamente le maggiori imposte sul reddito (2,8 milioni di Euro). Alla crescita dell'utile netto ha concorso inoltre la diminuzione delle svalutazioni (5,1 milioni di Euro). In particolare il risultato dell'esercizio 2019 comprendeva 10,3 milioni di Euro di svalutazioni, di

cui 9,5 milioni relativi alle immobilizzazioni della controllata R.D.M. La Rochette S.A.S., mentre l'esercizio 2020 recepisce complessivamente 5,2 milioni di Euro a titolo di svalutazioni, di cui 3,7 milioni derivanti dalla sottoscrizione del contratto di opzione di vendita di R.D.M. La Rochette S.A.S. e 1,5 milioni di Euro dal rogito stipulato in data 11 febbraio 2021 per la vendita del terreno sito in Boffalora sopra Ticino (ex cartiera di Magenta).

Di seguito l'indicazione dei principali dati economico-finanziari consolidati al 31 dicembre 2020

I **Ricavi Netti Consolidati** ammontano a 679,5 milioni di Euro, rispetto ai 701,6 milioni dell'anno precedente. Il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 22,1 milioni di Euro, è dovuto principalmente alla riduzione dei prezzi medi di vendita. Le **tonnellate** vendute dal Gruppo RDM al 31 dicembre 2020 hanno raggiunto le 1.184 mila unità, rispetto alle 1.174 mila vendute nel 2019.

In termini di mercati geografici l'incidenza delle vendite è in linea rispetto alla situazione al 31 dicembre 2019. L'Europa continua a rappresentare il principale mercato di RDM Group, con un'incidenza che si attesta al 57% in entrambi gli esercizi (386,7 milioni di Euro nel 2020 rispetto a 401,2 milioni di Euro nel 2019). L'Italia pesa per il 30% (202 milioni di Euro) rispetto al 29% (203,2 milioni di Euro) al 31 dicembre 2019. Le vendite verso il resto del mondo si sono attestate al 13% (90,8 milioni di Euro) rispetto al 14% (97,2 milioni di Euro) del 2019.

Il **Costo per materie prime e servizi** ammonta a 484,5 milioni di Euro con una riduzione di 48,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente (533,4 milioni di Euro). La voce ha beneficiato del favorevole andamento dei prezzi delle fibre, sia riciclate che vergini, e delle fonti energetiche, in particolare del gas che rappresenta per il Gruppo RDM la voce principale.

Il **Costo del Personale** ammonta a 108 milioni di Euro, con un incremento pari a 3,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019 (104,1 milioni di Euro). Tale variazione è riconducibile agli aumenti contrattuali e ad incrementi di produttività nonché alla quota di competenza dei piani di incentivazione 2020-2022 destinati al top management e basati su *performance phantom shares* e *stock grant*.

Al 31 dicembre 2020 il **Margine Operativo Lordo Consolidato (EBITDA)** ha raggiunto i 83,8 milioni di Euro rispetto ai 72,4 milioni dello stesso periodo del 2019 (+15,8%). L'EBITDA margin del Gruppo si è attestato al 12,3% in aumento rispetto al 10,3% consuntivato nel 2019.

Il **Risultato Operativo Consolidato (EBIT)** ammonta a 47 milioni di Euro, in aumento (+54,4%) rispetto ai 30,4 milioni di Euro a fine dicembre 2019. Come già commentato nel precedente paragrafo la voce beneficia di minori svalutazioni per 5,1 milioni di Euro.

L'**Utile Netto del Gruppo**, pari a 33,6 milioni di Euro, è in aumento rispetto ai 15,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2019 (+115,1%), e riflette la positiva performance operativa (+11,5 milioni di Euro in termini di EBITDA), le minori svalutazioni (5,1 milioni di Euro) nonché oneri finanziari (4,1 milioni di Euro), che hanno permesso di assorbire completamente le maggiori imposte sul reddito (2,8 milioni di Euro).

L'**Indebitamento Finanziario Netto Consolidato** al 31 dicembre 2020 è pari a 8,9 milioni di Euro, con un decremento di 43,2 milioni rispetto ai 52 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. Il decremento dell'indebitamento è principalmente dovuto all'elevato livello di EBITDA con un beneficio marginale derivante dalla diminuzione del capitale circolante in seguito alla riduzione di scorte, soprattutto dei prodotti finiti. Si segnala inoltre l'impatto negativo di circa 3 milioni di Euro derivante da nuovi contratti di leasing stipulati che rientrano nell'ambito di

applicazione dell'IFRS 16. I flussi finanziari sono stati impattati molto marginalmente nell'esercizio 2020 dall'emergenza Covid-19 relativamente a mancati incassi o posticipi da parte dei clienti. Tra gli altri movimenti finanziari si segnalano il pagamento dei dividendi (3 milioni di Euro) e l'acquisto delle quote di R.D.M. Ovaro S.p.A. da Friulia S.p.A. (0,7 milioni di euro).

Il Gruppo ha effettuato nel corso del 2020 **Investimenti tecnici** per 21,9 milioni di Euro, che si confrontano con i 29,8 milioni del 2019. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso gli investimenti sono stati inficiati dall'emergenza Covid-19 con conseguente rallentamento degli stessi dovuto alla limitata mobilità. Tra i principali investimenti si segnalano la preparazione impasti e l'intervento sulla turbina a gas di Villa S.Lucia e il primo step della nuova caldaia a Santa Giustina. Il 1° Novembre 2020 è avvenuto il primo avvio del nuovo ERP nello stabilimento di Ovaro, mentre prosegue il progetto di implementazione nelle altre società del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale situazione è ancora caratterizzata dalla seconda ondata dell'emergenza sanitaria la cui durata e i possibili effetti sono evidentemente difficilmente prevedibili.

La nuova emergenza sanitaria rende chiaramente ancora più difficile prevedere la durata della recessione provocata dall'inizio della pandemia a marzo 2020 e i suoi effetti sull'economia globale. Per contro, è ancora da capire quali effetti positivi porteranno gli interventi a sostegno dell'economia messi in campo dall'Unione Europea e i possibili effetti sulla attuale recessione.

Il buon andamento dei volumi nel corso dell'esercizio 2020, principalmente dovuto all'essenzialità dei nostri prodotti, la capacità dimostrata fino ad ora di far fronte all'emergenza e assicurare la continuità produttiva e, in ultimo, l'andamento positivo dei volumi nel quarto trimestre 2020 nel pieno della seconda ondata pandemica, ci portano ad escludere effetti negativi nella prima parte dell'anno in termini di volumi.

Nel core business del Gruppo RDM, **White Lined Chipboard (WLC)**, l'outlook a breve termine (primo trimestre 2021) è caratterizzato dalle incertezze derivanti dall'andamento dei prezzi di vendita e dei principali costi variabili. I prezzi della carta da macero, dopo il forte incremento nel secondo trimestre 2020, dovuto alla diminuzione della raccolta, e la diminuzione nel terzo trimestre 2020, hanno fatto registrare un ulteriore incremento nell'ultimo trimestre 2020, sostanzialmente causato da un aumento della domanda legata agli avviamenti di capacità produttiva nelle carte per cartone ondulato e dalla ripresa dell'economia nei paesi asiatici. A fronte dell'incremento dei prezzi della carta da macero e delle principali componenti energetiche, a gennaio 2021 è stato annunciato un incremento dei prezzi di vendita il cui effetto sarà però visibile solo a partire dal mese di marzo 2021. Il primo trimestre 2021 potrebbe quindi essere negativamente inficiato da un più basso livello di valore aggiunto rispetto al 2020, ma che contiamo possa essere recuperato e compensato nel corso dell'anno grazie agli aumenti di prezzo del prodotto finito implementati.

Per quanto riguarda il settore **Folding Box Board (FBB)**, valgono di base le medesime considerazioni fatte per il settore WLC e, anche qui, i prezzi della materia prima stanno registrando aumenti in linea con l'inflazione registrata da tutte le commodities. L'aumento dei prezzi delle materie prime potrebbe comportare, anche per il settore FBB, una riduzione del valore aggiunto rispetto alle aspettative, sarà quindi doveroso rivedere le politiche di prezzo prodotto finito se necessario, e continuare a lavorare sulle efficienze produttive.

Il **Gruppo RDM** proseguirà lungo il proprio percorso strategico, con una focalizzazione su tre precise linee di azione, volte a migliorare la propria performance a medio-lungo termine:

- Revisione del programma di integrazione di **RDM Barcelona Cartonboard** e dell'annunciata acquisizione di **Papinsa** in Spagna per catturare pienamente i benefici delle sinergie in ottica multi mill;
- Rafforzamento delle efficienze operative mediante programmi di Lean Manufacturing, incluso il livello di servizio al cliente;
- Realizzazione del piano di digitalizzazione aziendale.

Principali fatti di rilievo

In relazione all'emergenza Covid-19, il Gruppo RDM ha esaminato i dati di budget 2021 e del piano 2022 - 2023 e non ha identificato elementi classificabili come indicatori di *impairment* delle *cash generating units* e degli altri attivi patrimoniali al 31 dicembre 2020.

Per maggior informazioni si fa riferimento al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2020.

Bilancio di esercizio della Capogruppo Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2020

Nell'esercizio 2020 la Capogruppo Reno De Medici S.p.A. ha conseguito **Ricavi Netti** pari a 216,4 milioni di Euro, in flessione (-2,9%) rispetto ai 223,0 milioni di Euro dell'esercizio precedente a seguito della diminuzione dei prezzi di vendita mentre i volumi sono rimasti sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è passato dai 33,9 milioni di Euro nel 2019 ai 39,3 milioni consuntivati nel 2020. L'incremento, pari a 5,4 milioni di Euro, riflette la dinamica positiva del costo delle materie prime, tanto sul versante delle fibre che su quello dell'energia.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è positivo per 24,3 milioni di Euro, rispetto a 20,5 milioni di Euro consuntivati nel 2019.

L'**Utile Netto d'Esercizio** è pari a 22,7 milioni di Euro, dopo oneri finanziari netti per 60 mila Euro e proventi da partecipazioni per 6,3 milioni di Euro. La voce imposte è aumentata da 4,2 milioni di Euro a 7,8 milioni di Euro, per l'incremento dell'imponibile fiscale.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** al 31 dicembre 2020 è pari a 31,2 milioni di Euro in diminuzione rispetto ai 51,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. Il cash-flow netto operativo, positivo per 25,1 milioni di Euro, è stato assorbito da alcuni specifici esborsi pari a circa 5,3 milioni di Euro. Tali esborsi includono: i dividendi pagati per 3 milioni di Euro e il riacquisto di una parte della quota posseduta dalla Friulia S.p.A. nella R.D.M. Ovaro S.p.A. per 0,7 milioni di Euro.

Destinazione dell'utile dell'esercizio 2020

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, prevista in prima convocazione per il prossimo 29 aprile 2021 (30 aprile 2021 in eventuale seconda convocazione), la seguente destinazione dell'utile netto risultante dal Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, pari a 22.745.553,06 Euro:

- quanto a 1.137.277,65 Euro a imputazione alla riserva legale ex art. 2430 c.c.;

- 0,0245 Euro quale dividendo privilegiato a favore di ciascuna delle azioni di risparmio in circolazione alla “record date” del dividendo;
- 0,014 Euro quale dividendo per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla “record date” del dividendo;
- quanto agli utili residui a imputazione alla “Riserva Disponibile”.

Il dividendo sarà messo in pagamento dal 12 maggio 2021, previo stacco della cedola n. 14 in data 10 maggio 2021 e “record date” in data 11 maggio 2021.

Altre delibere

Il Consiglio di Amministrazione ha, infine, approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari riferita all’esercizio 2020 nonché la Relazione sulla Remunerazione ex articolo 123-ter del TUF.

La prima sezione della Relazione sulla Remunerazione sarà sottoposta a deliberazione vincolante dell’Assemblea degli Azionisti in conformità al citato articolo 123-ter del TUF e successive modifiche.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il Bilancio del Valore Sostenibile di Gruppo (Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Società Reno De Medici S.p.A.), che è stato oggetto di verifica da parte di una società di revisione esterna, Deloitte, per verificarne la corrispondenza con lo standard internazionale di rendicontazione di sostenibilità GRI Standards e con quanto previsto dal D. Lgs. 254/2016.

Il Consiglio di Amministrazione ha, infine, convocato l’Assemblea ordinaria degli Azionisti anche per la nomina del Collegio Sindacale in scadenza con l’approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, per il triennio 2021-2022-2023.

La documentazione inerente alla Relazione Finanziaria Annuale dell’esercizio 2020 e all’Assemblea degli Azionisti sarà resa disponibile nei termini di legge presso la sede legale della Società, sul sito internet www.rdmgroup.com nonché tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato e-Market Storage (www.emarketstorage.com). Le avvenute pubblicazioni saranno oggetto di informativa al pubblico in conformità alla normativa vigente.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Luca Rizzo dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

In allegato:

- Conto economico consolidato al 31 dicembre 2020
- Conto economico complessivo consolidato al 31 dicembre 2020
- Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020
- Rendiconto Finanziario consolidato al 31 dicembre 2020
- Conto economico della capogruppo Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2020
- Conto economico complessivo della capogruppo Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2020
- Situazione patrimoniale-finanziaria della capogruppo Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2020
- Rendiconto Finanziario della capogruppo Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2020

Per ulteriori informazioni

Reno De Medici

Investor Relations Officer

Chiara Borgini

Tel: +39 02 89966204

E-mail: investor.relations@rdmgroup.com

Media Relations

Barabino&Partners

Stefania Bassi, Francesco Faenza

Tel: +39 02 72023535

E-mail: s.bassi@barabino.it; f.faenza@barabino.it

IR Advisor

Blue Arrow

Maria Grazia Mantini

Tel: +41 91 2291710

E-mail: mariagrazia.mantini@bluearrow.ch

Prospetto di Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2020

	31.12.2020	31.12.2019
(migliaia di Euro)		
Ricavi di vendita	679.461	701.591
- di cui parti correlate	12.046	11.752
Altri ricavi e proventi	12.725	10.604
- di cui parti correlate	80	88
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(10.464)	3.637
Costo Materie prime e servizi	(484.547)	(533.446)
- di cui parti correlate	(69)	(103)
Costo del personale	(108.016)	(104.132)
Altri costi operativi	(5.348)	(5.899)
Margine Operativo Lordo	83.811	72.355
Ammortamenti	(31.672)	(31.657)
Svalutazioni e Rivalutazioni	(5.188)	(10.280)
Risultato Operativo	46.951	30.418
Oneri finanziari	(2.952)	(5.808)
Proventi (oneri) su cambi	(575)	123
Proventi finanziari	2.296	311
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.231)	(5.374)
Proventi (oneri) da partecipazioni	271	179
Imposte	(12.440)	(9.626)
Utile (Perdita) d'esercizio	33.551	15.597
Totale utile (perdita) d'esercizio attribuibile a:		
- Gruppo	33.551	15.597
- Soci di minoranza		
Numero medio di azioni		
Base	375.421.052	375.283.384
Diluito	375.421.052	375.283.384
Utile (Perdita) base per azione ordinaria (Euro)	0,09	0,04
Utile (Perdita) diluita per azione ordinaria (Euro)	0,09	0,04

Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato al 31 dicembre 2020

	31.12.2020	31.12.2019
(migliaia di Euro)		
Utile (Perdita) d'esercizio	33.551	15.597
Altre componenti conto economico complessivo		
Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi:	214	(419)
<i>Variazione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i>	339	(431)
<i>Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di partecipate estere</i>	(125)	12
Componenti che non saranno riversate nel conto economico in esercizi successivi:	(1.172)	(3.082)
<i>Actuarial gain (loss) su benefici a dipendenti</i>	(1.172)	(3.082)
Totale altre componenti conto economico complessivo	(958)	(3.501)
Totale Utile (Perdita) complessivo	32.593	12.096
Totale utile (perdita) complessivo attribuito a:		
- Gruppo	32.593	12.096
- Soci di minoranza		

Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2020

	31.12.2020	31.12.2019
(migliaia di Euro)		
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	220.745	232.586
Diritti d'uso	15.166	12.371
Avviamento	4.389	4.389
Immobilizzazioni immateriali	14.013	13.632
Immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita	2.736	2.736
Partecipazioni	950	810
Imposte anticipate	243	389
Altri crediti	5.823	5.518
Totale attività non correnti	264.065	272.431
Attività correnti		
Rimanenze	102.231	108.948
Crediti commerciali	59.959	70.317
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	6.272	6.812
Altri crediti	18.774	16.552
Strumenti derivati	712	
Cassa e disponibilità liquide	62.985	40.382
Totale attività correnti	250.933	243.011
TOTALE ATTIVO	514.998	515.442

	31.12.2020	31.12.2019
(migliaia di Euro)		
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	140.000	140.000
Altre riserve	26.400	27.478
Utili (Perdite) portati a nuovo	34.176	22.403
Utile (Perdita) d'esercizio	33.551	15.597
Totale Patrimonio netto del Gruppo	234.127	205.478
Soci di minoranza		
Totale Patrimonio netto	234.127	205.478
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	50.845	63.986
Strumenti derivati	388	752
Imposte differite	7.231	8.660
Benefici ai dipendenti	37.245	36.410
Fondi rischi e oneri a lungo	5.380	4.221
Totale passività non correnti	101.089	114.029
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	21.062	25.610
Strumenti derivati	517	2.211
Debiti commerciali	130.811	141.209
- di cui parti correlate	1	2
Altri debiti	23.205	22.952
Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto	101	101
Imposte correnti	2.447	2.884
Benefici ai dipendenti	113	98
Fondi rischi e oneri a breve	1.526	870
Totale passività correnti	179.782	195.935
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	514.998	515.442

Rendiconto Finanziario consolidato al 31 dicembre 2020

	31.12.2020	31.12.2019
(migliaia di Euro)		
Utile (Perdita) d'esercizio prima delle imposte	45.991	25.223
Ammortamenti e svalutazioni	36.860	41.937
Oneri (proventi) da partecipazioni	(271)	(179)
Oneri (proventi) finanziari	1.231	5.374
Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni	32	(115)
Variazione fondi benefici a dipendenti, altri fondi incluso il fondo svalutazione crediti	1.017	(4.020)
Variazione rimanenze	7.205	(1.626)
Variazione crediti	7.120	3.373
- di cui parti correlate	540	(34)
Variazione debiti	(12.526)	5.529
Variazione complessiva capitale circolante	1.799	7.276
Gross cash flow	86.659	75.496
Interessi (pagati) incassati nell'esercizio	(2.349)	(1.999)
Imposte pagate nell'esercizio	(11.610)	(12.376)
Cash flow da attività operativa	72.700	61.121
Investimenti in altre partecipazioni	(7)	1
Investimenti al netto dei disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali	(21.904)	(29.170)
Dividendi incassati	138	62
Cash flow da attività di investimento	(21.773)	(29.107)
Dividendi pagati	(3.027)	(2.633)
Azioni proprie	(478)	
Variazione finanziamenti a medio e lungo termine	(24.728)	(20.168)
Cash flow da attività di finanziamento	(28.233)	(22.801)
Differenze cambio da conversione	(91)	(12)
Variazione disponibilità liquide non vincolate	22.603	9.201
Disponibilità liquide non vincolate all'inizio del periodo	40.382	31.181
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	62.985	40.382

Prospetto di Conto Economico della capogruppo Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2020

	31.12.2020	31.12.2019
Ricavi di vendita	216.451.040	223.040.665
- di cui parti correlate	17.575.581	16.664.337
Altri ricavi e proventi	16.366.735	15.311.670
- di cui parti correlate	9.043.072	8.403.214
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(1.803.593)	81.762
Costo Materie prime e servizi	(161.147.589)	(176.769.696)
- di cui parti correlate	(3.464.304)	(3.462.181)
Costo del personale	(28.353.822)	(25.626.394)
Altri costi operativi	(2.255.755)	(2.155.093)
Margine Operativo Lordo	39.257.016	33.882.914
Ammortamenti	(13.438.204)	(13.371.510)
Svalutazioni e Rivalutazioni	(1.514.958)	
Risultato Operativo	24.303.854	20.511.404
Oneri finanziari	(1.267.640)	(1.599.613)
Proventi (oneri) su cambi	(368.102)	(43.187)
Proventi finanziari	1.576.953	666.366
Proventi (oneri) finanziari netti	(58.789)	(976.434)
Proventi (oneri) da partecipazioni	6.337.005	561.902
Imposte	(7.836.517)	(4.159.421)
Utile (Perdita) d'esercizio	22.745.553	15.937.451

Prospetto di Conto Economico Complessivo della capogruppo Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2020

	31.12.2020	31.12.2019
Utile (Perdita) d'esercizio	22.745.553	15.937.451
Altre componenti conto economico complessivo		
Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi:	29.209	(98.436)
<i>Variazione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i>	<i>29.209</i>	<i>(98.436)</i>
Componenti che non saranno riversati nel conto economico in esercizi successivi:	(62.892)	(154.640)
<i>Actuarial gain (loss) su benefici a dipendenti</i>	<i>(62.892)</i>	<i>(154.640)</i>
Totale componenti conto economico complessivo	(33.683)	(253.076)
Totale Utile (Perdita) complessivo	22.711.870	15.684.375

Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria della capogruppo Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2020

ATTIVITÀ	31.12.2020	31.12.2019
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	101.347.664	104.510.206
Diritti d'uso	3.138.270	3.343.238
Immobilizzazioni immateriali	10.459.386	9.134.443
Partecipazioni in società controllate	137.006.733	141.231.339
Partecipazioni in società collegate, joint venture e altre imprese	158.962	152.454
Altri crediti	1.829.210	1.650.251
Totale attività non correnti	253.940.225	260.021.931
Attività correnti		
Rimanenze	31.696.126	31.297.854
Crediti commerciali	25.637.011	25.586.370
Crediti verso società del Gruppo	17.884.229	13.648.447
Altri crediti	6.322.579	4.418.213
Altri crediti verso società del Gruppo	5.135.894	13.886.919
Cassa e disponibilità liquide	59.559.131	33.652.687
Totale attività correnti	146.234.970	122.490.490
TOTALE ATTIVO	400.175.195	382.512.421

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	31.12.2020	31.12.2019
Patrimonio netto		
Capitale sociale	140.000.000	140.000.000
Altre riserve	60.262.702	48.302.271
Utile (Perdita) d'esercizio	22.745.553	15.937.451
Totale Patrimonio netto	223.008.255	204.239.722
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	27.184.644	38.172.253
Strumenti derivati	356.281	415.979
Imposte differite	942.500	1.776.363
Benefici ai dipendenti	4.609.738	5.051.236
Fondi rischi e oneri a lungo	4.950.614	4.575.560
Totale passività non correnti	38.043.777	49.991.391
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	11.885.349	14.588.197
Strumenti derivati	271.971	308.614
Debiti commerciali	56.614.750	58.110.503
Debiti verso società del Gruppo	2.582.095	2.965.719
Altri debiti	6.821.022	6.282.619
Altri debiti verso società del Gruppo	56.218.784	45.238.567
Imposte correnti	3.283.402	
Benefici ai dipendenti	27.250	68.161
Fondi rischi e oneri a breve	1.418.540	718.928
Totale passività correnti	139.123.163	128.281.308
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	400.175.195	382.512.421

Rendiconto Finanziario della capogruppo Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2020

	31.12.2020	31.12.2019
(migliaia di Euro)		
Utile (Perdita) d'esercizio prima delle imposte	30.582	20.097
Ammortamenti e svalutazioni	14.953	13.371
Oneri (proventi) da partecipazioni	(6.337)	(562)
Oneri (proventi) finanziari	(309)	933
Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni	2	
Variatione fondi benefici a dipendenti, altri fondi incluso il fondo svalutazione crediti	1.216	(1.069)
Variatione rimanenze	(398)	(308)
Variatione crediti	(8.042)	(8.884)
- di cui parti correlate	(4.216)	(1.180)
Variatione debiti	(1.230)	9.702
- di cui parti correlate	(233)	158
Variatione complessiva capitale circolante	(9.670)	510
Gross cash flow	30.437	33.280
Interessi pagati nell'esercizio	(901)	(866)
- di cui parti correlate	(164)	(156)
Interessi incassati nell'esercizio	358	469
- di cui parti correlate	(180)	422
Imposte pagate nell'esercizio	(4.782)	(7.249)
Cash flow da attività operativa	25.112	25.634
Investimenti in partecipazioni in altre imprese		(1)
Investimenti al netto dei disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali	(11.772)	(11.543)
Investimenti al netto dei disinvestimenti in partecipazioni in imprese controllate, joint venture e collegate	(709)	(670)
Dividendi incassati	10.638	562
Cash flow da attività di investimento	(1.843)	(11.652)
Variatione altre attività e passività finanziarie e debiti bancari a breve	21.070	7.496
- di cui parti correlate	21.414	7.332
Variatione finanziamenti a medio e lungo termine	(14.928)	(12.027)
Dividendi pagati	(3.027)	(2.633)
Acquisto azioni proprie	(478)	
Cash flow da attività di finanziamento	2.637	(7.164)
Variatione disponibilità liquide non vincolate	25.906	6.818
Disponibilità liquide non vincolate all'inizio dell'esercizio	33.653	26.835
Disponibilità liquide non vincolate a fine esercizio	59.559	33.653